



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Regione Siciliana

P.zza Addolorata, 1 - 91021 Campobello di Mazara (TP)

Tel. segr. **0924 47674** - C. F. **81000910810**

tpic81800e@istruzione.it – tpic81800e@pec.istruzione.it - www.iccampobellodimazara.edu.it

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO



La recente riforma sulla valutazione del comportamento, introdotta dalla **Legge n. 150/2024**, rappresenta per il nostro Istituto un passaggio significativo nel percorso di rafforzamento della **responsabilità educativa**, della **cultura del rispetto** e della **convivenza civile**. La nuova normativa ridefinisce modalità e criteri di valutazione del comportamento, distinguendo in modo chiaro le disposizioni applicabili alla **scuola primaria** e alla **scuola secondaria di primo grado**, nel rispetto delle specificità evolutive degli alunni.

Nel quadro dell'autonomia scolastica, il nostro Istituto recepisce tali indicazioni integrandole nel **curricolo di educazione civica**, nel **Regolamento di Istituto** e nei **criteri di valutazione**, valorizzando il comportamento non solo come esito valutativo, ma come **dimensione fondante del percorso formativo** dello studente. La valutazione del comportamento assume pertanto una funzione **formativa, educativa e orientativa**, finalizzata a promuovere atteggiamenti di cittadinanza attiva, la consapevolezza delle regole condivise e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico.

Per la valutazione il Consiglio di classe ha utilizzato indicatori, comuni a tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado , sono stati selezionati per la loro rilevanza educativa e per la loro capacità di riflettere aspetti fondamentali della vita scolastica quotidiana. Ogni indicatore è accompagnato da un descrittore che ne chiarisce il significato e ne orienta l'osservazione.

Segue l'elenco degli indicatori adottati:

• Frequenza: riflette l'impegno e la costanza nello studio.
• Rispetto delle regole: fondamentale per la convivenza civile e la responsabilità.
• Collaborazione: misura la capacità di lavorare in gruppo e contribuire al benessere collettivo.
• Comunicazione: indica come lo studente si esprime e interagisce con gli altri.
• Responsabilità: valuta il senso del dovere e l'autonomia.
• Comportamento in classe: mostra il rispetto per l'ambiente di apprendimento.
• Gestione delle emozioni: importante per lo sviluppo dell'intelligenza emotiva.
• Rispetto per l'ambiente: promuove la consapevolezza ecologica e il senso civico.

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento è espressa mediante giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente, in coerenza con la normativa vigente. I giudizi descrivono il livello di maturazione del comportamento dell'alunno in relazione agli indicatori individuati e hanno una funzione prevalentemente educativa e formativa. Non è prevista l'attribuzione di voti in decimi.

Indicatori	OTTIMO	DISTINTO	BUONO	DISCRETO	SUFFICIENTE	NON SUFFICIENTE
Frequenza	Frequenta con assiduità tutte le attività scolastiche e rispetta sempre gli orari.	Partecipa regolarmente alle lezioni con continuità.	Frequenza generalmente regolare, con rare assenze.	Frequenza discontinua; le assenze iniziano a incidere sul percorso.	Frequenza irregolare che compromette la continuità didattica.	Assenze prolungate o ingiustificate.
Rispetto delle regole di convivenza e del regolamento	Comportamento sempre corretto e responsabile; promuove il rispetto delle regole nel gruppo.	Rispetta costantemente le regole e le indicazioni degli insegnanti.	Generalmente rispetta le regole scolastiche.	Rispetto delle regole discontinuo; necessita di richiami.	Mostra difficoltà nel rispetto delle norme, interferendo talvolta con il clima educativo.	Ripetute e gravi violazioni del regolamento con sanzioni disciplinari.
Collaborazione e socializzazione	Collabora attivamente, guida i compagni e favorisce un clima inclusivo.	Lavora bene in gruppo, ascolta e contribuisce in modo costruttivo.	Collabora con i compagni ed è spesso disponibile all'aiuto.	Poco collaborativo; partecipa solo se sollecitato.	Tende a isolarsi e ha difficoltà a integrarsi nel gruppo classe.	Non collabora, crea conflitti e disturba le attività.
Comunicazione e rapporto con la figura educativa	Comunica in modo chiaro, rispettoso e costruttivo; partecipa attivamente al dialogo educativo.	Comunica in modo educato e ascolta le indicazioni.	Comunicazione generalmente appropriata e rispettosa.	Comunicazione talvolta inadeguata; ascolto non sempre attento.	Comunicazione poco corretta; ascolto parziale delle indicazioni.	Comunicazione inappropriata; interrompe frequentemente le lezioni.
Responsabilità, impegno e rispetto delle consegne	Sempre responsabile; svolge i compiti in autonomia e rispetta tutte le scadenze.	Porta a termine le consegne in modo autonomo e nei tempi stabiliti.	Generalmente responsabile; completa quasi sempre le attività.	Responsabilità limitata; non sempre conclude le consegne.	Necessita di supporto per completare i compiti.	Non dimostra responsabilità; non rispetta consegne e scadenze.
Gestione delle emozioni	Gestisce le emozioni con autocontrollo.	Sa gestire le emozioni ed affronta le difficoltà in modo positivo.	Gestisce quasi sempre le emozioni e riesce a mantenere la calma.	Generalmente, non riesce a gestire le emozioni e a mantenere la calma nei diversi contesti.	Ha difficoltà a gestire le emozioni e sovente reagisce in modo impulsivo.	Non gestisce le emozioni, reagisce in modo inappropriato e crea situazioni di conflitto.

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione del comportamento è espressa mediante **voti in decimi**, attribuiti collegialmente dal Consiglio di classe sulla base degli indicatori condivisi e delle osservazioni sistematiche. La valutazione concorre alla formazione del giudizio complessivo sul percorso dell'alunno e assume una funzione **educativa, orientativa e di responsabilizzazione**.

Voto in decimi	La valutazione del comportamento torna a essere espressa con un voto numerico.
Non ammissione	Un voto di comportamento inferiore a 6/10 può portare alla non ammissione alla classe successiva.
Conferma dell'ammissione	L'ammissione alla classe successiva avviene solo se lo studente ottiene una valutazione di comportamento superiore a 6/10.
Sanzioni	L'istituto della sospensione è stato rivisto: gli studenti che commettono infrazioni disciplinari non vengono semplicemente allontanati, ma sono tenuti a svolgere attività di cittadinanza solidale o di riflessione sulle conseguenze dei propri atti. Lo scopo è trasformare la sanzione in un'opportunità di crescita educativa.

In caso di comportamenti problematici, le sanzioni disciplinari sono integrate da attività di cittadinanza solidale, percorsi di riflessione e responsabilizzazione, trasformando l'intervento correttivo in un'opportunità formativa. (Vedi tabella A)

Nella **scuola secondaria di I grado** la valutazione del comportamento viene espressa con i voti numerici

RUBRICA di VALUTAZIONE

	10	9	8	7	6	5
Frequenza	Frequenta con grande assiduità tutte le attività scolastiche e rispetta puntualmente gli orari delle lezioni	Partecipa regolarmente alle lezioni e dimostra continuità nella presenza.	La frequenza è generalmente regolare, con qualche assenza non significativa.	La partecipazione alle lezioni è discontinua, con assenze che iniziano a incidere sul percorso scolastico.	La frequenza è irregolare e compromette la continuità didattica.	Non ha frequentato regolarmente le lezioni, con assenze prolungate o ingiustificate
Rispetto delle regole di convivenza civile e dei regolamenti scolastici	Dimostra un comportamento responsabile e consapevole in ogni contesto, rispettando pienamente le regole della convivenza civile e i regolamenti d'istituto. Si fa promotore di comportamenti corretti, incoraggiando anche i compagni al rispetto delle norme.	Rispetta con costanza le regole della convivenza civile e segue le indicazioni degli insegnanti con senso di responsabilità.	Nella maggior parte dei casi, rispetta le regole di convivenza civile e i regolamenti scolastici.	Il rispetto delle regole è discontinuo; necessita frequentemente di sollecitazioni e interventi da parte dei docenti.	Manifesta difficoltà nel rispettare le norme di convivenza e il regolamento d'istituto, con comportamenti che ostacolano il clima educativo.	Ignora le regole e commette ripetute e gravi violazioni del regolamento, con richiami verbali e sanzioni disciplinari scritte con allontanamento dalla comunità scolastica.
Collaborazione e socializzazione	Lavora sempre in modo collaborativo; guida i compagni e contribuisce attivamente al gruppo. Si relaziona con i pari e con gli adulti in maniera corretta e inclusiva.	Lavora bene in gruppo, ascolta gli altri e condivide idee in modo costruttivo.	Collabora con tutti e per lo più è disponibile ad aiutare gli altri.	Si mostra poco disponibile e non collaborativo nei confronti degli altri.	Tende a lavorare in modo isolato e solo se sollecitato. Ha difficoltà a integrarsi nel gruppo classe.	Non collabora con i compagni, crea conflitti nel gruppo, non partecipa alle attività creando situazioni di disturbo e interferendo con l'apprendimento del gruppo classe.

Comunicazione e rapporto con la figura educativa	Comunica con la figura educativa in modo chiaro, rispettoso e costruttivo. È disponibile all'ascolto riuscendo a dare un contributo attivo al proprio processo di apprendimento e di crescita.	Comunica in modo educato e rispettoso, ascolta gli insegnanti e partecipa al dialogo educativo.	Comunica generalmente in modo appropriato, rispettando il punto di vista altrui.	Comunica in modo poco adeguato e non sempre è disponibile all'ascolto.	La comunicazione con i compagni e gli adulti non è corretta e ascolta solo parzialmente le indicazioni degli insegnanti.	Comunica in modo inappropriato, interrompe frequentemente lo svolgimento delle lezioni e non ascolta gli adulti e i compagni.
Senso di responsabilità, impegno e adempimento delle consegne scolastiche	Si assume sempre le proprie responsabilità, completa i compiti e rispetta le scadenze nei tempi stabiliti e in modo autonomo.	È responsabile, completa e porta a termine le consegne in modo autonomo nei tempi stabiliti.	Si mostra nel complesso responsabile quasi sempre porta a termine le consegne assegnate.	Mostra un modesto senso di responsabilità e talvolta non porta a termine le consegne assegnate.	Non si mostra responsabile e necessita di supporto per completare i compiti.	Non è responsabile, non completa i compiti e ignora le scadenze.
Comportamento in classe, attenzione e partecipazione alle attività didattico-educative	È sempre attento, partecipa attivamente e contribuisce in modo positivo e costruttivo al dialogo educativo.	È attento e partecipa in maniera positiva, contribuendo al dialogo educativo.	È generalmente attento, non sempre partecipa alle attività e al dialogo educativo.	Spesso si mostra distratto e a volte disturba il regolare svolgimento delle lezioni.	Si distrae facilmente e spesso ostacola il normale svolgimento delle lezioni.	È distratto, non partecipa al dialogo educativo e disturba gli altri.
Gestione delle emozioni	Gestisce le emozioni in modo eccellente; sa affrontare le difficoltà mostrando autocontrollo.	Sa gestire le emozioni e sa affrontare le difficoltà in maniera positiva.	Gestisce le emozioni e quasi sempre riesce a mantenere la calma nelle diverse situazioni.	Generalmente, non riesce a gestire le emozioni e a mantenere la calma nei diversi contesti.	Ha difficoltà a gestire le emozioni e sovente reagisce in modo impulsivo.	Non gestisce le emozioni, reagisce in modo inappropriato e crea situazioni di conflitto.
Rispetto per l'ambiente	Si prende cura dell'ambiente scolastico promuovendo il rispetto per gli spazi comuni.	Rispetta gli ambienti comuni prendendosi cura dell'ambiente circostante.	Rispetta e per lo più si prende cura dell'ambiente scolastico.	Ha difficoltà a rispettare l'ambiente scolastico.	Non mostra rispetto per l'ambiente e le strutture scolastiche, lasciando spazi disordinati.	Non si prende cura dell'ambiente; crea disordine e non rispetta gli spazi comuni.

Sanzioni disciplinari: principi, organi e procedimenti disciplinari, tipologia di sanzioni, organo irrogante

A.1 – Principi generali

1. Le sanzioni disciplinari hanno finalità educativa, sono temporanee, proporzionate e graduate.
2. Sono orientate al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino delle relazioni e al recupero dello studente attraverso attività sociali e culturali.
3. Non incidono sulla valutazione degli apprendimenti, ma sul voto di comportamento.
4. La scuola collabora con le famiglie per favorire l'emersione di episodi di bullismo, cyberbullismo, uso/abuso di alcool, sostanze stupefacenti o altre dipendenze.

A.2 – Organi competenti e procedimento disciplinare

Restano invariati: organi competenti, contestazione degli addebiti, diritto di essere ascoltati, verbalizzazione e motivazione del provvedimento.

A.3 – Tipologie di sanzioni

TIPOLOGIA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline.

L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento.

Le sanzioni disciplinari possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi circostanziati e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente responsabile.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

A.3.1 – Sanzioni senza allontanamento

Richiami, attività riparative, riflessioni guidate, attività di educazione civica.

A.3.2 – Allontanamento dalle lezioni fino a 2 giorni

Attività di approfondimento sulle conseguenze del comportamento scorretto, sempre svolte a scuola.

A.3.3 – Allontanamento da 3 a 15 giorni

Attività di cittadinanza attiva e solidale svolte presso la scuola nella fase transitoria. (graduale introduzione delle convenzioni esterne).

A.3.4 – Allontanamento oltre 15 giorni

Percorso educativo personalizzato in collaborazione con famiglia e servizi.

A.4 – Patto educativo di corresponsabilità: integrazione con impegni relativi a comportamenti a rischio e uso corretto della rete.

Di seguito viene riportata la **Tabella A**, che sintetizza in modo chiaro e sistematico le sanzioni comminabili, in conformità alle disposizioni normative vigenti.

TIPOLOGIA	FORMA	ORGANO IRROGANTE	SANZIONE
A Nota sul registro	Annotazione sul registro di classe dell'infrazione	Docente	Nessuna ma se ne tiene conto per la gradualità delle future Sanzioni.
B Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni	Annotazione sul registro di classe dell'infrazione e successiva annotazione sul fascicolo personale della sanzione	Consiglio di classe	Il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica.
C Allontanamento dalle lezioni da tre a 15 giorni	Annotazione sul registro di classe dell'infrazione e successiva annotazione sul fascicolo personale della sanzione	Consiglio di classe	Il consiglio di classe delibera, con adeguata motivazione, attività di cittadinanza attiva e solidale . Il consiglio di classe, può deliberare, la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro nel gruppo classe.
D Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni	Annotazione sul registro di classe dell'infrazione e successiva annotazione sul fascicolo personale della sanzione	Consiglio di istituto	La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
E Allontanamento dalla	Annotazione sul registro di classe dell'infrazione e	Consiglio di istituto	La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un

comunità scolastica superiore ai 15 giorni e fino al termine dell'a.s.. sanzione più grave , tipica dei comportamenti di massima gravità	successiva annotazione sul fascicolo personale della sanzione		percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
F Allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai 15 giorni con esclusione dallo scrutinio finale ovvero dall'Esame di Stato	Annotazione sul registro di classe dell'infrazione e successiva annotazione sul fascicolo personale della sanzione	Consiglio di istituto	La scuola promuove, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.